

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAPPÀ VINCENZO

DOTT.SSA FARINA LAURA MARIA

DOTT.SSA PERSONELLI DANIELA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Lonato del Garda

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 09.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lonato del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lonato del Garda, lì 09.04.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 29/01/2019;

- ◆ ricevuta in data 26/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'attuale collegio si è insediato il giorno 29/01/2019 le attività sotto indicate sono state svolte dal precedente collegio;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lonato del Garda registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 16.307 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione in carica allora ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- in occasione dell'applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto (Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili) di € 9.800,00 per spese del personale l'organo di revisione in carica allora ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare in costruendo*);
- non ha ricevuto nel corso dell'anno 2018 rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non è in situazione di disavanzo;
- non è in dissesto;
- l'ente non ha attuato l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) in quanto, dove esistenti, non sono risultati da incarichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 come disposto dall'art. 4 del decreto legge 119/2018;

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio ;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.500.207,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.500.207,74

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.656.717,54	1.304.450,07	2.500.207,74
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	347.145,23	345.719,31	164.536,72

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	357.697,24	347.145,23	345.719,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	357.697,24	347.145,23	345.719,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	726.636,26	785.831,01	543.213,73
Decrementi per pagamenti vincolati	-	737.188,27	787.256,93	724.396,32
Fondi vincolati al 31.12	=	347.145,23	345.719,31	164.536,72
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	347.145,23	345.719,31	164.536,72

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Entrate Titolo 1.00	+	6.958.609,91	6.725.379,43	264.765,23	6.990.144,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.455.919,76	820.622,44	645.613,56	1.466.236,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.900.641,25	2.168.500,46	1.787.197,55	3.955.698,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	13.315.170,92	9.714.502,33	2.697.576,34	12.412.078,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.881.983,23	10.170.166,63	2.144.340,87	12.314.507,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	433.529,63	313.746,17	119.781,63	433.527,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.315.512,86	10.483.912,80	2.264.122,50	12.748.035,30
Differenza D (D=B-C)	=	-2.000.341,94	-769.410,47	433.453,84	-335.956,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	333.121,77	333.121,77	0,00	333.121,77
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-1.667.220,17	-436.288,70	433.453,84	-2.834,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.904.026,96	2.724.702,50	50.346,05	2.775.048,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.904.026,96	2.724.702,50	50.346,05	2.775.048,55
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.904.026,96	2.724.702,50	50.346,05	2.775.048,55
Spese Titolo 2.00	+	1.419.786,69	425.527,84	431.107,42	856.635,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.419.786,69	425.527,84	431.107,42	856.635,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.419.786,69	425.527,84	431.107,42	856.635,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.151.118,50	1.966.052,89	-380.761,37	1.585.291,52
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4.486.501,96	356.400,26	0,00	356.400,26
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	4.486.501,96	356.400,26	0,00	356.400,26
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.975.899,55	1.799.663,01	647.386,30	2.447.049,31
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.739.716,60	1.659.403,95	1.174.344,35	2.833.748,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.024.531,35	1.670.023,25	-474.265,58	2.500.207,74

* Trattati di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria per € 356.400,26

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 4.486.501,96.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente provvederà a quantificare e a trasmettere entro il 30.04.2019 alla Piattaforma dei Crediti Commerciali lo scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018. Tale dato dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha pubblicato sul sito istituzionale il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.620.767,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.608.327,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.642.497,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.386.761,20
SALDO FPV	255.736,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	250.637,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	200.601,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.035,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.608.327,03
SALDO FPV	255.736,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-50.035,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	444.062,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.362.677,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	9.620.767,28

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.398.062,00	7.358.386,02	6.725.379,43	91,40
Titolo II	1.135.312,73	1.208.960,75	820.622,44	67,88
Titolo III	5.820.155,10	4.256.618,56	2.168.500,46	50,94
Titolo IV	5.051.134,00	3.010.151,11	2.724.702,50	90,52
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Lo scostamento sul titolo II è dovuto principalmente al contributo di € 241.969,13 per ammortamento mutui relativi al servizio idrico riscosso a gennaio 2019 e al contributo Progetto FAMI 2014-2020 di Regione Lombardia riscosso per € 50.852 a gennaio 2019

Lo scostamento sul titolo III è dovuto per € 458.528,09 agli accertamenti relativi alle sanzioni per violazioni del codice strada (registrati nel rispetto del principio contabile al lordo della eventuale inesigibilità) e per € 850.000,00 ai proventi del gasdotto la cui riscossione avverrà solo al termine della stagione invernale 2018-2019. Lo scostamento rimanente fa riferimento a vari capitoli delle entrate di minore entità il cui importo a residuo è già stata riscosso alla data di compilazione della presente relazione per € 347.370,27.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.304.450,07
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	388.357,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.823.965,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.888.356,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	382.403,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	313.746,17 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-372.183,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.062,16 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	333.121,77 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	0,00

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	405.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.254.140,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.010.151,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	333.121,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.023.687,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.004.357,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.308.125,62

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.308.125,62
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	39.062,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-39.062,16

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	388.357,09	382.403,95
FPV di parte capitale	1.254.140,54	1.004.357,25
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 9.620.767,28, come risulta dai seguenti elementi:

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 1

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.304.450,07
RISCOSSIONI	(+)	3.395.308,69	14.595.268,10	17.990.576,79
PAGAMENTI	(-)	3.869.574,27	12.925.244,85	16.794.819,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.500.207,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.500.207,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.440.233,91	3.454.462,58	12.894.696,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	871.216,95	3.516.158,80	4.387.375,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			382.403,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.004.357,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			9.620.767,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)		8.318.826,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		9.884,22
	Totale parte accantonata (B)	8.478.710,30
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		77.896,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		136.925,98
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	214.821,98
Parte destinata agli investimenti		
		927.235,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	927.235,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre...

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	6.182.398,09	7.806.739,70	9.620.767,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.758.712,76	7.232.065,43	8.478.710,30
Parte vincolata (C)	453.685,33	18.166,61	214.821,98
Parte destinata agli investimenti (D)	970.000,00	556.507,66	927.235,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	-									
Finanziamento spese di investimento	-									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-									
Utilizzo parte accantonata	7.193.184,59		7.163.922,43	-	29.262,16					
Utilizzo parte vincolata	9.800,00					9.800,00	-	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	405.000,00									405.000,00
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-	38.880,84	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 19.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.086.180,37	3.395.308,69	9.440.233,91	- 250.637,77
Residui passivi	4.941.393,11	3.869.574,27	871.216,95	- 200.601,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	192.547,98	143.240,81
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	10.288,73	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	38.826,10	48.804,67
Gestione servizi c/terzi	8.974,96	8.556,41
MINORI RESIDUI	250.637,77	200.601,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti per erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE nonostante l'incremento annuale determinato principalmente dall'accertato di competenza 2018

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018 (1)	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	295.655,60	62.656,16	402.558,38	504.580,65	50.850,72	64.037,88	90.406,18	57.531,78
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	288.897,58	6.596,76	219.388,65	59.484,65	47.884,15	61.071,31		
	Percentuale di riscossione		97,71	10,53	54,50	11,79	94,17	95,37%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.207,44	424.207,44
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione									
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	252.836,11	199.427,24	2.178.330,17	3.306.262,68	4.566.873,80	5.938.191,14	5.980.791,44	5.153.827,41
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	252.836,11	199.427,24	620.985,43	687.662,08	577.175,09	415.927,79		
	Percentuale di riscossione		100,00	100,00	28,51	20,80	12,64	7,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	606.312,49	540.426,17	218.033,41	237.623,16	210.674,15	190.019,09	255.423,59	304.083,94	172.961,28
	Riscosso c/residui al 31.12	83.754,88	455.242,97	119.619,49	98.804,99	124.091,09	56.841,49	78.836,50		
	Percentuale di riscossione	13,81	84,24	54,86	41,58	58,90	29,91	30,87%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	58.800,00	63.334,21	64.000,00	0,00	0,00	0,00	88.860,01	93.103,02	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	58.715,54	63.334,21	71.874,65	0,00	0,00	0,00	88.860,01		
	Percentuale di riscossione	99,86	100,00	112,30				100%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	441.570,77	27.052,84	202.090,59	92.118,95	92.285,59	92.118,95	47.753,95	44.930,45	30.964,27
	Riscosso c/residui al 31.12	401.923,64	0,00	109.901,87	0,00	166,64	48.955,32	4.590,32		
	Percentuale di riscossione	91,02	0,00	54,38	0,00	0,18	53,14	9,61%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione									

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario (calcolo della media semplice).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.318.826,08

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Tale fondo è stato costituito per fare fronte ad eventuali spese derivanti dal ricorso amministrativo proposto da Italgas Reti Spa per la restituzione della cabina REMI a servizio della rete di distribuzione del gas.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme in quanto le società controllate e partecipate direttamente dall'ente hanno presentato utili di esercizio costanti negli ultimi 5 anni

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di € 9.884,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.767.445,11
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	937.655,01
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.062.504,59
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	10.767.604,71
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.076.760,47
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	308.746,80
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	768.013,67
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	308.746,80
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	2,87%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	7.693.633,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	313.746,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	7.325.886,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.288.120,10	7.969.408,69	7.639.633,09
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	318.711,41	329.775,60	313.746,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.969.408,69	7.639.633,09	7.325.886,92
Nr. Abitanti al 31/12	16.307	16.506	16.712
Debito medio per abitante	497,17	471,20	438,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	331.261,90	320.085,22	308.746,80
Quota capitale	318.711,41	329.775,60	313.746,17
Totale fine anno	649.973,31	649.860,82	622.492,97

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto per lavori di ristrutturazione piazze	IC 281520	180 mesi	145.241,96
Contratto per lavori di ristrutturazione piazze	IC 281521	180 mesi	27.718,72

La decorrenza dei contratti è 17/07/2013.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento bilancio di previsione	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	547.451,01	523.743,68	88.835,00	8.956,66
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	547.451,01	523.743,68	88.835,00	8.956,66

Il tributo Tari è stato esternalizzato fino alla data del 31.12.2017 alla società controllata Lonato Servizi Srl

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	188.972,93	
Residui riscossi nel 2018	156.058,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.590,40	
Residui al 31/12/2018	28.323,90	14,99%
Residui della competenza	23.707,33	
Residui totali	52.031,23	
FCDE al 31/12/2018	8.956,66	17,21%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 ammontano a 2.700.117,87

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	64.037,88	
Residui riscossi nel 2018	61.071,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.966,57	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	90.406,18	
Residui totali	90.406,18	
FCDE al 31/12/2018	57.531,78	63,64%

TARI

Il tributo tari è stato reinternalizzato a partire dal 01/01/2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	-	
Residui riscossi nel 2018	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2018	-	0,00%
Residui della competenza	424.207,44	
Residui totali	424.207,44	
FCDE al 31/12/2018	424.207,44	100%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	886.485,52	938.639,06	1.961.190,06
Riscossione	886.485,52	934.048,74	1.959.423,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	333.121,77	25,84%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	3.024.420,21	3.268.965,66	804.871,08
riscossione	1.203.826,39	1.320.473,23	346.342,99
%riscossione	39,80	40,39	43,03
FCDE	1.820.593,82	1.948.492,43	319.498,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.024.420,21	3.268.965,66	804.871,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.820.593,82	1.948.492,43	319.498,13
entrata netta	1.203.826,39	1.320.473,23	485.372,95
destinazione a spesa corrente vincolata	601.913,20	660.236,61	242.686,47
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.938.191,14	
Residui riscossi nel 2018	415.927,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	5.522.263,35	93,00%
Residui della competenza	458.528,09	
Residui totali	5.980.791,44	
FCDE al 31/12/2018	5.153.827,41	86%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 410.376,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	252.450,08	
Residui riscossi nel 2018	78.836,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.178,54	
Residui al 31/12/2018	163.435,04	64,74%
Residui della competenza	127.496,85	
Residui totali	290.931,89	
FCDE al 31/12/2018	172.961,28	59,45%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.244.052,79	2.298.095,27	54.042,48
102	imposte e tasse a carico ente	161.612,93	167.870,46	6.257,53
103	acquisto beni e servizi	5.830.305,40	8.563.752,30	2.733.446,90
104	trasferimenti correnti	614.703,61	807.097,35	192.393,74
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	321.089,05	308.746,80	-12.342,25
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	70.985,23	106.895,33	35.910,10
110	altre spese correnti	593.628,92	635.898,72	42.269,80
TOTALE		9.836.377,93	12.888.356,23	3.051.978,30

La variazione del macroaggregato 03 è determinata principalmente dai costi sostenuti per il ciclo rifiuti la cui gestione è stata internalizzata a partire dall'anno 2018. Anche la variazione del macroaggregato 04 è determinata dalle medesime cause essendo state sostenute le spese per il trasferimento alla provincia della quota del tributo sui rifiuti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 64.007,28;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.783.313,50;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non supera il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	2.667.019,51	2.298.095,27
Spese macroaggregato 103	76.036,86	50.814,57
Irap macroaggregato 102	165.801,94	145.291,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	209.535,13
Altre spese: condono edilizio	1.073,55	
Altre spese: elettorale	8.635,47	
Altre spese: collaudi	4.064,10	
Altre spese: censimento popolazione	21.019,67	
Altre spese: spese comando di PL		35.889,40
Totale spese di personale (A)	2.943.651,10	2.739.626,32
(-) Componenti escluse (B)	160.337,60	194.205,95
(-) Altre componenti escluse: quota salario da FPV		204.279,53
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.783.313,50	2.341.140,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il precedente Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il precedente Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha preso visione del prospetto predisposto dall'ente conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione isole ecologiche, pulizie immobili, manutenzioni immobili e demanio
Organismo partecipato:	Lonato Servizi Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.205.608,69
Totale	1.205.608,69

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi vari nel settore sociale
Organismo partecipato:	Azienda Consortile Speciale Garda sociale
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	638.310,75
Totale	638.310,75

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti, servizio energia immobili
Organismo partecipato:	Garda Uno Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.985.047,32
Totale	1.985.047,32

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che la differenza rispetto all'anno 2017 discende principalmente dalla riduzione delle plusvalenze patrimoniali determinate lo scorso anno dalla rivalutazione della rete del gas.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 177,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
IDROELETTRICA S.C.R.L. M.C.L.	0,59%	177,00

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda alla relazione economico patrimoniale allegata al Rendiconto 2018

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono indicati nei prospetti allegati al Rendiconto 2018.

Gli inventari dell'ente risultano aggiornati all'anno 2018, si invita l'ente a dotarsi idonee procedure per l'identificazione dei singoli beni.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il totale dei crediti è pari ai residui attivi € 12.894.696,49 meno FCDE 2018 per € 8.318.826,08, più il credito Iva per € 75.245,00, meno i depositi postali al 31.12.2018 per € 197.538,07, incrementati poi dei crediti stralciati per € 65.497,45 (stralcio dell'anno € 10.288,73)

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.318.826,08 è stato quindi portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	4.519.074,79
FCDE economica	(+)	8.318.826,08
Depositi postali	(+)	197.538,07
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	75.245,00
Crediti stralciati	(-)	65.497,45
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		12.894.696,49
quadratura		12.894.696,49

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+ / -	83.792,59
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.628.068,29
ammortamenti	-	445.148,96
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		1.266.711,92

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	47.164.580,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.361.804,84
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	16.174.231,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	26.628.544,31
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	83.792,59

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	150.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
indennità di fine mandato	9.884,22
totale	159.884,22

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	11.950.169,59
Debiti da finanziamento	(-)	7.344.042,84
IVA a debito versata	(-)	218.751,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		4.387.375,75
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAPPÀ VINCENZO

DOTT.SSA FARINA LAURA MARIA

DOTT.SSA PERSONELLI DANIELA